

**(Con la venuta di 7 monache dal Monastero di San Remo)
A BARZIO FIORISCE IL CARMELO**

Martedì pomeriggio le campane della parrocchiale di S. Alessandro di Barzio hanno riempito di festa tutta la valle suonando per un buon quarto d'ora. Don Alfredo, l'infaticabile parroco, aveva atteso da tempo questo giorno e non gli sembrava vero di poter trasmettere alla sua gente tanta gioia. Qualcuno si chiedeva: ma chi si sposa? Non di una sposa si trattava, ma di sette, legate a Cristo con tutta la propria vita in termini di radicalità evangelica per consumare l'esistenza ai piedi della Croce e del Tabernacolo, in ascolto della Parola, per la Chiesa e per l'intera umanità, con una preghiera incessante nella clausura del Carmelo.

Eccole: suor Rosa, suor Stefania, suor Giovanna, suor Salesia, suor Assunta, suor Virginia, suor Maria. Le ha accompagnate fin quassù l'Abate dell'Abbazia benedettina di Finalpia, Padre Placido Colabattista con il teologo Padre Michele Alberta, provenienti dal Monastero di S. Remo per dare inizio, qui, sui nostri monti, ad una nuova presenza monastica, la seconda nella nostra zona pastorale, dopo la presenza delle Monache Romite dell'Ordine di S. Ambrogio ad Nemus alla Bernaga di Perego.

Con loro a Concenedo di Barzio fiorisce il Carmelo nel giorno dedicato alla memoria liturgica di S. Teresina del Bambino Gesù, la piccola santa di Lisieux che ci ha abituati a concepire la vita claustrale collocata nel cuore della Chiesa stessa per imprimervi una risonanza missionaria inesauribile perché attinta ed alimentata dalla preghiera.

Così abbiamo qui, a due passi, a portata di mano, come risposta agli aneliti più profondi del cuore umano quello che ormai si chiama, con rescritto della Sacra Congregazione per i Religiosi e gli Istituti Secolari in data 23 agosto 1985, il Monastero Carmelitane Scalze S. Teresa al Monte di Concenedo di Barzio.

È stato un sogno coltivato da tanto tempo dalla passione pastorale di don Alfredo, preparato con instancabile tenacia e con felici intuizioni, favorito e reso possibile dalla generosità della signorina fondatrice Rosa Ambrogina Bonfanti di Belforte con il conforto della sorella contessa Emma Maria Bonfanti Pirovano di Belforte; uno di quei sogni destinati a rendere feconda la presenza della Chiesa nel territorio perché nella dimensione contemplativa, che in queste monache è addirittura uno specifico stato di vita, si ricapitolano le gioie e i dolori, le angosce e le speranze di tutto l'uomo e di ogni uomo. Ne trarremo tutti un grande beneficio spirituale.

Il primo atto di questo nuovo cammino di Chiesa è stata la liturgia eucaristica presieduta dall'Abate di Finalpia e concelebrata da tutti i sacerdoti presenti, P. Michele Alberta, don Alfredo Comi, don Francesco Maggi parroco di Bareggio, sottoscritto compreso con molta gioia.

Il seme è gettato, il segno è offerto perché a tutti gli uomini si rivelino le radici della propria esistenza, il senso del proprio cammino, la risposta ai propri interrogativi più profondi e angoscianti, perché si apra il velo della materialità delle cose e si percepisca come dono e speranza, promessa e impegno, il volto di quel Dio che, Padre di tutti, non abbandona nessuno a se stesso. La radicalità della scelta religioso-monastica di queste nostre nuove sette sorelle varrà a sprigionare nuove possibilità spirituali per tutti, a contatto più intenso con una dimensione, quella dello Spirito, che è la più decisiva di tutte.

All'accoglienza intima e familiare di martedì seguirà un altro momento più aperto e comunitario di cui daremo avviso in tempo utile: sarà comunque ancora nel segno di S. Teresa, questa volta di Avila, la fondatrice riformatrice del Carmelo stesso, quel Carmelo che adesso è più nostro, perché appartiene alla nostra terra, pronto a diventare componente essenziale anche della nostra storia religiosa e globalmente umana.

Intanto anche da queste pagine vogliamo essere accoglienti e formulare riconoscenti il nostro migliore augurio alle monache venute da lontano, dono di un Dio sempre vicino, più di quanto lo pensiamo.